

Spett.le Wash Italia s.p.a.  
[washitalia@pec.it](mailto:washitalia@pec.it)

e p.c.

REGIONE ABRUZZO  
Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del  
Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazioni Ambientali  
[dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

c.a.

Servizio Gestione Rifiuti  
Responsabile del Procedimento  
[dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it)

e p.c.

Distretto ARTA di Teramo

**Oggetto: Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale. Codice pratica n. 17/026280. Progetto della Wash Italia spa . Riscontro nota regionale datata 17/10/2017. Verifica completezza documentazione ai sensi dell'art. 27-bis, c. 2 e 3, del D. Lgs. 152/06**

Con riferimento alla nota richiamata in oggetto, a seguito della verifica della completezza formale della documentazione pubblicata dall'azienda Wash Italia spa sul sito web dello Sportello Regionale Ambientale, si evidenzia quanto segue.

Fra gli elaborati previsti dalla modulistica per l'istanza di AIA, nella cartella denominata "altri elaborati" risultano elencati i seguenti allegati progettuali, che invece non sono presenti nelle relative cartelle:

- Allegato A4 – relazione geologica e idrogeologica (la relazione è in parte presente come allegato dello Studio di Impatto Ambientale, ma deve essere completata con lo studio idrogeologico sito specifico)
- Allegato A7 – relazione sull'inquadramento urbanistico e territoriale (la relazione è presente ma in allegato allo Studio di Impatto Ambientale)
- Allegato B3 – relazione descrittiva dei processi ed attività svolte (la relazione è presente ma nella cartella denominata "progetto definitivo")
- Allegato B6 - Le migliori tecniche disponibili per il trattamento dei RLNP
- Allegato C2 – planimetria area di stoccaggio materie prime
- Allegato C3 – Relazione sulle modalità tecniche e gestionali con cui si tengono sotto controllo i quantitativi
- Allegato E1 – planimetria punti di emissione
- Allegato E4 – quadro riassuntivo delle emissioni
- Allegato E7 – relazione sul sistema di trattamento dell'aria
- Allegato F1 – planimetria e sergenti punti di misura rumore
- Allegato F2 – valutazione di impatto acustico (la valutazione è presente, ma in allegato allo studio di impatto ambientale)

Allegato F5 – valutazione di impatto acustico in ambiente esterno (la valutazione è presente, ma in allegato allo studio di impatto ambientale)

Allegato G1 – planimetria aree di stoccaggio rifiuti

Allegato H1 – schema a blocchi bilancio energetico

Allegato H2 – estratto diagnosi energetica

Allegato H3 – diagramma della produzione e dei consumi mensili

Per completezza, come peraltro indicato fra parentesi nell'elenco di cui sopra, si segnala che alcuni degli elaborati mancanti risultano tuttavia presenti nella documentazione pubblicata come allegati allo studio di impatto ambientale, ed in particolare allegato SIA 01 Inquadramento territoriale, allegato SIA.07 Relazione previsionale di impatto acustico e All. SIA. 08 – Relazione di impatto acustico in ambiente esterno.

Gli allegati progettuali descrittivi dell'impianto risultano già presenti nella documentazione pubblicata, nella cartella denominata "progetto definitivo".

Si evidenzia altresì che è presente, in allegato allo Studio di Impatto Ambientale denominato All.SIA.06, la relazione geologica, ma tale relazione non affronta lo studio idrogeologico sito specifico come richiesto dalla modulistica per l'istanza di AIA. Per i contenuti della suddetta relazione, si rimanda alla Linea Guida ARTA "L'Autorizzazione Integrata Ambientale. Approfondimenti sui contenuti della documentazione tecnica allegata alle istanze per le istanze di AIA" scaricabile sul sito web istituzionale dell'Agenzia. Vista inoltre la criticità relativa al PSDA, occorre che l'azienda fornisca l'inquadramento catastale dell'installazione in relazione al PSDA.

Risulta infine assente lo screening per la verifica dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento ai sensi del DM 272/14, che deve essere presentato in quanto l'azienda utilizza materie prime pericolose (come l'ipoclorito di sodio e il cloruro ferrico) al di sopra delle soglie previste dal DM 272/14 (vedi tabella N. 1 pag. 75 dell'Elaborato Tecnico Descrittivo).

Come evidenziato nella nota regionale richiamata in oggetto, il proponente dovrà integrare la documentazione come sopra indicato entro il termine perentorio di 30 giorni. La scrivente Agenzia si riserva fin d'ora di evidenziare all'Autorità Competente, al termine della fase di evidenza al pubblico, le integrazioni che, a seguito della disamina dei contenuti della documentazione presentata, saranno eventualmente ritenute necessarie per consentire l'espressione del parere tecnico di competenza.

Distinti saluti

*Il Responsabile dell'UO AIA, RIR,  
Emissioni in atmosfera, Agenti Fisici*  
Ing. Simonetta Campana

*Il Direttore del Distretto di Teramo*  
Dott. Mauro Campanella

*Il Direttore dell'Area Tecnica*  
Dott.ssa Luciana Di Croce



Registro protocollo  
Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0289107/17	14/1/2017	PEC	Mittente: SEDE.CENTRALE@PEC.ARTAABRUZZO.IT	

Oggetto: PROT.N.0031761/2017 - PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE CODICE PRATICA N° 17/026714 PROGETTO DELLA DITTA DI NIZI

Impronta: BD23DE598C47CC38EEADBC315726AB7A0321E81D03E1A6341AEA42FEF94A2840

